

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2079

L.r. n° 1/2016 – art. 42 e L.r. 23/2016. Sistema di monitoraggio ambientale integrato nel territorio della Città di Barletta.

Assente l'Assessore alla Qualità Ambientale, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario A.P. e confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce il Presidente della Giunta:

Nel contesto territoriale di Barletta, in particolare nella zona Industriale, è ormai nota una significativa pressione sulle matrici ambientali, segnatamente sulle acque di falda che registrano superamenti dei valori limite di analiti in riferimento all'All.5, Tab.2 della parte IV - Titolo V del Testo Unico Ambientale.

Tale situazione ha indotto il Sindaco di Barletta a richiedere l'istituzione di un tavolo di concertazione che ha coinvolto la Provincia Barletta Andria Trani, il Comune di Barletta, la Regione Puglia, A.R.P.A. Puglia, l'ASL BAT e il C.N.R.- IRSA.

Nell'ambito dei Tavoli di coordinamento, svoltisi in data 24.9.2015, 15.12.2015 e 25.01.2016, è stata valutata e condivisa la proposta operativa del C.N.R. IRSA ed è stato definito uno specifico Protocollo di intesa, adottato con D.G.R. n°2033 del 10.11.2015, teso a realizzare un monitoraggio ambientale ed adottare le misure di miglioramento della qualità dell'ambiente e tutela della salute.

La valutazione integrata dei dati emersi dalle determinazioni analitiche eseguite dal CNR - IRSA e dall'ARPA Puglia su campioni prelevati nell'ambito del monitoraggio attuato giusto Protocollo d'intesa succitato, ha evidenziato una contaminazione da numerosi inquinanti tra cui Cromo VI, dicloropropano, dicloroetilene, tetracloroetano, Solfati, Nitrati, Nitriti e Selenio.

Alla luce dei risultati ad oggi conseguiti, emerge la necessità di realizzare una campagna di monitoraggio orientata ad approfondire i livelli di contaminazione delle acque prelevate dai piezometri in cui è stato riscontrato un superamento di alcuni analiti rispetto ai limiti di legge. Inoltre, si rende necessario monitorare le attività presenti nel contesto territoriale per poter risalire alla presenza di alcune sorgenti di contaminazione.

L'estensione della falda acquifera impone una rigorosa pianificazione del campionamento volto alla conferma quali-quantitativa dei contaminanti identificati a valle del Protocollo d'Intesa.

L'esigenza di realizzare una mappatura di campionamento ad alta risoluzione e, tridimensionale della falda è strumento metodologico imprescindibile per la corretta definizione di relazioni causa-effetto dell'inquinamento rilevato.

Solo la rigorosa localizzazione delle zone a più elevata concentrazione di contaminanti potrà permettere l'identificazione delle attività produttive eventualmente responsabili.

La Regione Puglia, valutata la necessità di realizzare una campagna di monitoraggio ambientale integrato, inclusiva delle matrici biologiche comprese nella zona della falda acquifera e della zona circostante all'area industriale della Città di Barletta, con legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni nella formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 (Legge di stabilità regionale 2016)*", all'art. 42, ha assegnato, nell'ambito della missione 9, programma 9, titolo 1, una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa, di € 100.000,00, istituendo il nuovo capitolo di bilancio n. 621089 "*Spese per il monitoraggio ambientale integrato della Città di Barletta*", al fine di implementare gli interventi di monitoraggio ambientale integrato nel territorio della città di Barletta.

Con successiva legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 *‘Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018’*, il suindicato Capitolo 621089” è stato incrementato di ulteriori € 500.000,00.

Nell’ambito dell’incontro della *Cabina di regia Qualità dell’Aria area BAT e Foggia*, istituita ex DGR 2496 del 30/11/2015, tenutosi in data 26.09.2016, giusta convocazione del Direttore di Dipartimento, prot. n° 2644 del 22.09.2016, è emersa la necessità di integrare il Protocollo d’Intesa approvato con DGR 2033/2015.

Il Comune di Barletta, nell’ambito del Tavolo di coordinamento, ha manifestato l’interesse di supportare la Provincia Barletta Andria Trani nell’individuazione delle sorgenti di contaminazioni delle acque di falda e l’individuazione dei responsabili della contaminazione, giusto combinato disposto di cui agli artt. 244 e 245 del Testo Unico Ambientale.

Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, con nota prot. n°2729 del 28.09.2016, nel trasmettere il verbale dell’incontro della Cabina di Regia tenutosi in data 26.09.2016, ha invitato la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad aprire un confronto, al fine di formulare l proposta integrativa di Protocollo d’intesa di cui alla DGR 2033/2015, con la precipua finalità di individuare la sorgente di contaminazione e, quindi, il responsabile dell’inquinamento.

La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con nota prot. n°9181 del 30.09.2016, nell’accogliere la richiesta del Dipartimento, ha proposto di porre in capo al Comune di Barletta la regia delle attività da porre in essere, attraverso le fasi di attuazione di seguito esplicitate:

- a) Realizzazione di una campagna di monitoraggio ambientale integrato della falda acquifera nella zona circostante l’area industriale della Città di Barletta, ad integrazione di quella già eseguita nell’ambito del Protocollo d’Intesa approvato con D.G.R. n°2033/2015, ivi comprese le indagini sul suolo e sottosuolo. Tale campagna dovrà prevedere un esteso campionamento mediante la realizzazione di nuovi pozzi anche attrezzati a piezometro, una rigorosa classificazione e successive analisi chimico fisiche e microbiologiche. Il numero dei campioni dovrà rispondere al criterio di massima rappresentatività delle diverse zone a diverse profondità;
- b) Elaborazione di un adeguato Modello Concettuale, indipendente dai protocolli sperimentali utilizzati, basato sull’individuazione e parametrizzazione dei 3 elementi principali:
 - sorgente/i di contaminazione;
 - flussi di migrazione /diffusione degli inquinanti attraverso le matrici ambientali;
 - bersagli o recettori della contaminazione nel sito o nel suo intorno;
- c) Elaborazione di un modello di diffusione dei principali inquinanti rilevati caratterizzato da elevata capacità predittiva dei siti di area vasta potenzialmente raggiungibili e di possibili fenomeni di accumulo;
- d) Analisi di fattibilità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica, noti i profili degli inquinanti rilevati e delle relative misure di contenimento.

Per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale di approvare la proposta di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Barletta, di durata triennale, per il monitoraggio integrato della qualità dell’ambiente per le diverse matrici nel territorio comunale, destinando la complessiva somma di € 600.000,00 al Comune di Barletta, che dovrà curare la regia di tutte le attività da porre in essere, tra cui il supporto alla Provincia Barletta Andria Trani nell’individuazione delle sorgenti di contaminazioni delle acque di falda, l’individuazione dei responsabili della contaminazione e la definizione degli interventi di bonifica.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul Cap. 621089 del bilancio autonomo es. fin. 2016, nell'ambito della Missione 1 Programma 9 Titolo 1 per € 600.000,00. Con successivi atti il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provvederà ai conseguenti provvedimenti contabili.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata in termini di spazi finanziari con la nota del Direttore del Dipartimento *Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*, prot. n°3647 del 24.11.2016, giusta D.G.R. n°1746 del 22.11.2016.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario A.P. e del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

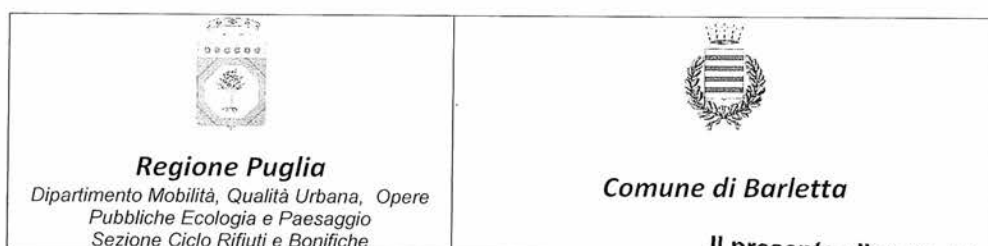
DELIBERA

- **Di fare propria** la relazione del Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano:
- **Di approvare** lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, di durata triennale, al fine di avviare un sistema di monitoraggio integrato della qualità dell'ambiente per le diverse matrici nel territorio della Città di Barletta;
- **Di porre** in capo al Comune di Barletta la regia di tutte le attività da porre in essere, individuate nell'ambito della suddetta Convenzione, tra cui il supporto alla Provincia Barletta Andria Trani nell'individuazione delle sorgenti di contaminazioni delle acque di falda, l'individuazione dei responsabili della contaminazione e la definizione degli interventi di bonifica;
- **Di delegare** alla sottoscrizione della suddetta Convenzione l'Ing. Giovanni Scannicchio, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- **Di destinare** la somma complessiva di € 600.000,00 al Comune di Barletta, dando atto che il suddetto onere economico trova copertura sulle risorse del capitolo 621089 — CRA 65.05 - Cod. D.Lvo 118/2011: Missione 09 Programma 09 Titolo 1;
- **Di disporre** che il Comune di Barletta dovrà predisporre, entro 30 giorni dalla erogazione del primo acconto, una proposta operativa di dettaglio su base annuale, come specificato nello schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, inerente le fasi di attuazione del programma di intervento, oggetto della Convenzione, da condividere con la competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che il copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata in termini di spazi finanziari con la nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, prot. n°3647 del 24.11.2016, giusta D.G.R. n°1746 del 22.11.2016;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Barletta;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



Il presente allegato è formato
 da n° ottofacciate

CONVENZIONE

TRA

Il Dirigente della Sezione
 Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
 (Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727 agli effetti del presente atto rappresentata dall'Ing. Giovanni Scannicchio – Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in forza della D.G.R. n. _____ del _____ di approvazione della presente Convenzione

E

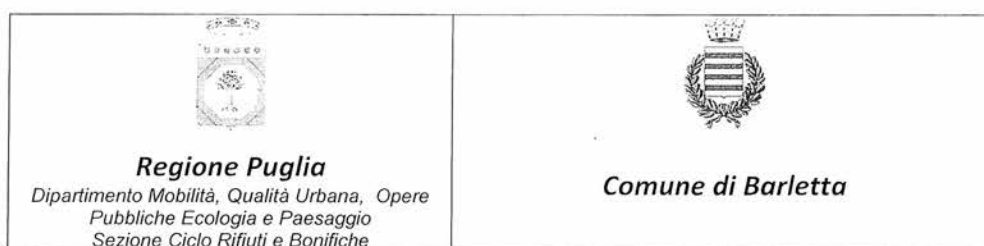
Comune di Barletta, di seguito denominato "Comune", con sede in 76121- Barletta (BT), Via Vittorio Emanuele, 94, C.F. 00741610729, che ai fini della presente convenzione agisce nella persona del dott. Pasquale Cascella, nato a Barletta l'11.03.1952, nella sua qualità di Sindaco (di seguito, in caso di riferimento congiunto ad COMUNE e Regione Puglia denominate: PARTI)

PREMESSO

Che nel contesto territoriale di Barletta, in particolare nella zona Industriale, è ormai nota una significativa pressione sulle matrici ambientali, segnatamente sulle acque di falda che registrano superamenti dei valori limite di analiti in riferimento all'All.5, Tab.2 della parte IV - Titolo V del Testo Unico Ambientale;

Che tale situazione di criticità ambientale ha indotto il Sindaco di Barletta a richiedere l'istituzione di un tavolo di concertazione che ha coinvolto la Provincia Barletta Andria Trani, il Comune di Barletta, la Regione Puglia, A.R.P.A. Puglia, l'ASL BAT e il C.N.R.– IRSA;





Che nell'ambito dei Tavoli di coordinamento, svoltisi in data 24.9.2015, 15.12.2015 e 25.01.2016, è stata valutata e condivisa la proposta operativa del C.N.R. IRSA ed è stato definito uno specifico Protocollo di intesa, adottato con D.G.R. n°2033 del 10.11.2015, teso a realizzare un monitoraggio ambientale ed adottare le misure di miglioramento della qualità dell'ambiente e tutela della salute;

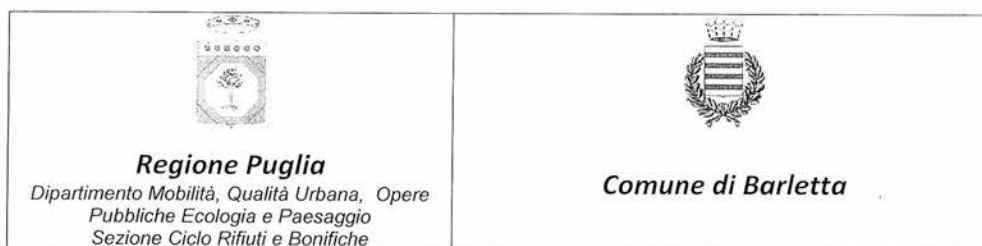
Che dai primi dati emersi dalle determinazioni analitiche eseguite dal CNR – IRSA e dall'ARPA Puglia su campioni prelevati nell'ambito del monitoraggio attuato giusto Protocollo d'Intesa succitato, ha evidenziato una contaminazione da numerosi inquinanti tra cui Cromo VI, dicloropropano, dicloroetilene, tetracloroetano, Solfati, Nitrati, Nitriti e Selenio;

Che alla luce dei risultati ad oggi conseguiti, emerge la necessità di realizzare una ulteriore campagna di monitoraggio orientata ad approfondire i livelli di contaminazione delle acque prelevate dai piezometri in cui è stato riscontrato un superamento di alcuni analiti rispetto ai limiti di legge, rendendo necessario monitorare le attività presenti nel contesto territoriale per poter risalire alla presenza di alcune sorgenti di contaminazione;

Che l'estensione della falda acquifera impone una rigorosa pianificazione del campionamento volto alla conferma quali-quantitativa dei contaminanti identificati a valle del Protocollo d'Intesa;

Che la Legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 (Legge di stabilità regionale 2016)", all'art. 42, ha assegnato, nell'ambito della missione 9, programma 9, titolo 1, una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e cassa, di € 100.000,00, istituendo il nuovo capitolo di bilancio n. 621089 "Spese per il monitoraggio





ambientale integrato della Città di Barletta”, al fine di implementare gli interventi di monitoraggio ambientale integrato nel territorio della città di Barletta;

Che con successiva Legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”, il suindicato Capitolo 621089” è stato incrementato di ulteriori € 500.000,00;

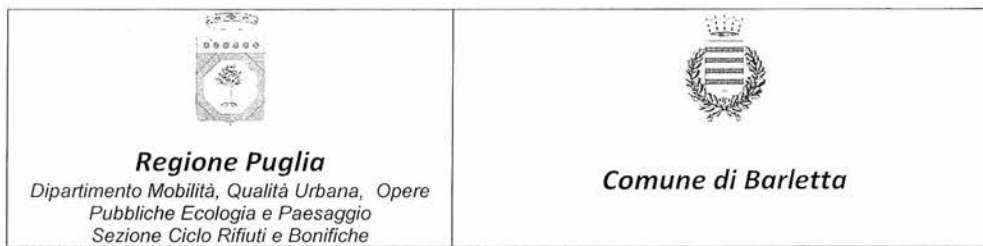
Che nell’ambito dell’incontro della Cabina di Regia Qualità dell’Aria area BAT e Foggia, istituita ex DGR 2496 del 30/11/2015, tenutosi in data 26.09.2016, giusta convocazione del Direttore di Dipartimento, prot. n° 2644 del 22.09.2016, è emersa la necessità di integrare il Protocollo d’Intesa approvato con DGR 2033/2015;

Che il Comune di Barletta, nell’ambito del Tavolo di coordinamento, ha manifestato l’interesse di supportare la Provincia Barletta Andria Trani nell’individuazione delle sorgenti di contaminazioni delle acque di falda e l’individuazione dei responsabili della contaminazione, giusto combinato disposto di cui agli artt. 244 e 245 del Testo Unico Ambientale.

Che il Dipartimento *Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*, con nota prot. n°2729 del 28.09.2016, nel trasmettere il verbale dell’incontro della Cabina di Regia tenutosi in data 26.09.2016, ha invitato -tra gli altri- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad aprire un confronto, al fine di formulare la proposta integrativa di Protocollo d’Intesa di cui alla DGR 2033/2015, con la precipua finalità di individuare la sorgente di contaminazione e, quindi, il responsabile dell’inquinamento.

Che, a tal fine, la Regione Puglia, con D.G.R. n. _____ del _____ ha approvato lo schema della presente convenzione ed ha delegato l’Ing. Giovanni Scannicchio, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione della stessa;





LE PARTI CONVENGONO e STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1- Richiami e premesse

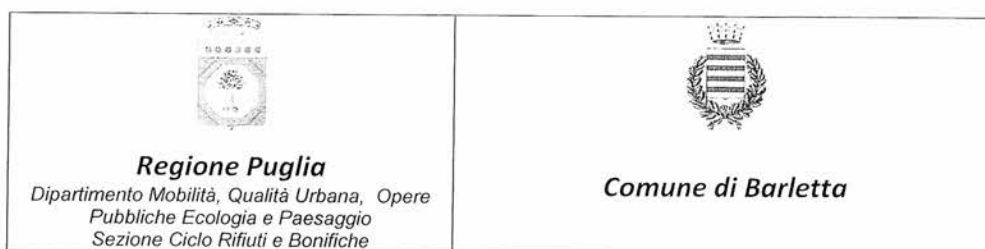
Quanto richiamato nelle premesse è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione

La Regione Puglia – Assessorato all’Ambiente – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e il Comune di Barletta stipulano la presente Convenzione avente ad oggetto:

- a) Realizzazione di una campagna di monitoraggio ambientale integrato della falda acquifera nella zona circostante l’area industriale della Città di Barletta, ad integrazione di quella già eseguita nell’ambito del Protocollo d’Intesa approvato con D.G.R. n°2033/2015, ivi comprese le indagini sul suolo e sottosuolo. Tale campagna dovrà prevedere un esteso campionamento mediante la realizzazione di nuovi pozzi anche attrezzati a piezometro, una rigorosa classificazione e successive analisi chimico fisiche e microbiologiche. Il numero dei campioni dovrà rispondere al criterio di massima rappresentatività delle diverse zone a diverse profondità;
- b) Elaborazione di un adeguato Modello Concettuale, indipendente dai protocolli sperimentali utilizzati, basato sull’individuazione e parametrizzazione dei 3 elementi principali:
 - sorgente/i di contaminazione;
 - flussi di migrazione /diffusione degli inquinanti attraverso le matrici ambientali;
 - bersagli o recettori della contaminazione nel sito o nel suo intorno;





- c) Elaborazione di un modello di diffusione dei principali inquinanti rilevati caratterizzato da elevata capacità predittiva dei siti di area vasta potenzialmente raggiungibili e di possibili fenomeni di accumulo;
- d) Analisi di fattibilità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di area vasta, noti i profili degli inquinanti rilevati e delle relative misure di contenimento.

La Regione pone in capo al Comune di Barletta (che accetta) la regia di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, come sopra specificate.

E' fatta salva la facoltà del Comune di sottoscrivere accordi di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni/Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 e smi.

Articolo 3 - Responsabile della Convenzione

Il Comune di Barletta individua il responsabile della presente Convenzione nella persona di _____, che avrà il compito di rappresentare l'Amministrazione comunale in tutte le fasi della presente Convenzione.



Art. 4 - Durata della Convenzione

La Convenzione, quale completamento delle attività, ha durata di mesi 36 (trentasei) con decorrenza dalla stipula della stessa, eventualmente prorogabile senza ulteriori oneri a carico della Regione.

Articolo 5 - Copertura Finanziaria

Alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 per un totale complessivo di € 600.000,00 si provvede con le risorse finanziarie coerenti ed all'uopo disponibili sul a valere sul Cap. 621089 del bilancio autonomo es. fin. 2016, nell'ambito della Missione 1 Programma 9 Titolo 1, da riconoscere al Comune di Barletta con le modalità indicate nel successivo art. 6.



 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	 Comune di Barletta
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Articolo 6 – Erogazione delle risorse finanziarie

La corresponsione della somma di € 600.000,00 sarà erogata al Comune di Barletta, tramite: "girofondi sul conto di Tesoreria Unica n. 0063762 – Tabella A della L. 720/84", con le seguenti modalità:

- a) Prima rata, in acconto, pari a € 30.000,00, entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione;
- b) Seconda rata, pari a € 230.000,00 decorso il primo anno dalla sottoscrizione della convenzione e previa presentazione di specifica relazione di dettaglio sull'avanzamento delle attività svolte, corredata della relativa documentazione amministrativo-contabile prodotta in copia conforme;
- c) Terza rata, pari a € 230.000,00 decorsi due anni dalla sottoscrizione della convenzione e previa presentazione di specifica relazione di dettaglio sull'avanzamento delle attività svolte, corredata della relativa documentazione amministrativo-contabile prodotta in copia conforme;
- d) Quarta rata, pari ad € 110.000,00 a conclusione delle attività convenzionate e rendicontazione finale.



L'erogazione degli acconti e del saldo avverrà previa acquisizione da parte della Regione di opportuna attestazione rilasciata dal Responsabile nominato dal Comune di Barletta di cui all'art. 3, riportante: "Le attività e le procedure di spesa sono state realizzate in conformità alle norme di legge".

Articolo 7 - Obblighi del Comune

Il Comune di Barletta si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a trasmettere, entro 30 gg. dall'erogazione del primo acconto, una **proposta operativa di dettaglio** su base annuale con allegato cronoprogramma, inerente le fasi di attuazione del programma di intervento, oggetto della Convenzione, da



 Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	 Comune di Barletta
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

condividere con la competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato alla Qualità Ambientale.

Il programma operativo potrà essere oggetto di rimodulazione nel corso del periodo di validità della convenzione su richiesta del Comune ed accettato dalla Regione. Le eventuali modifiche dovranno risultare da formale atto;

- a tenere costantemente informata la Regione sullo svolgimento del lavoro;
- a redigere, semestralmente, appositi report sulle attività svolte.

In particolare, a completamento della fase b) di cui all'art. 2, il Comune dovrà:

- ✓ relazionare in ordine ad eventuali atti adottati dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del TUELL;
- ✓ relazionare, ai sensi dell'art. 244 co 2, alla Provincia BAT ed alla Regione in merito all'esito dell'attività di individuazione della/e sorgente/i di contaminazione.

La Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - potrà esercitare il controllo sullo svolgimento delle attività tecniche in ogni loro fase anche attraverso la convocazione di apposite riunioni periodiche.

Articolo 8 – Adempimenti



Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Il contraente, inoltre, si obbliga a comunicare al committente l'elenco di eventuali incarichi professionali comprensivi dei singoli importi corrisposti, ai sensi dell'art. 22 della L.r. 15/2008.

Articolo 9 - Inadempimenti

Nell'eventualità che, nel corso delle attività affidate, il Comune cessi motivatamente dal prestare la collaborazione assicurata, la Regione riconoscerà al Comune unicamente le spese analiticamente sostenute e documentate sino al momento della rinuncia, da conguagliare rispetto agli acconti corrisposti.



 Regione Puglia <i>Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche</i>	 Comune di Barletta
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Articolo 10 - Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa alla presente convenzione in materia di interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione ed in generale alle obbligazioni in essa previste, una volta esperiti senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole che le PARTI si impegnano comunque a ricercare in via prioritaria, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

Articolo 11 - Rinvio a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le PARTI fanno riferimento al Codice Civile.

Articolo 12 - Registrazione

La presente convenzione, immediatamente vincolante per le parti è redatta su n°8 fogli in unico esemplare ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura della parte richiedente.

Modugno,

Per la Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

Per il Comune di Barletta
Il Sindaco
Dott. Pasquale Cascella

